



Segreterie Nazionali

Roma, 12/09/2025

Spett.le ACAP

c.a. Paolo Pierantoni - pierantoni@astm.it

c.a. Paolo Bragato - pbragato@cavspa.it

c.a. Donatello Miccoli - d.miccoli@fise.org

Spett.le FEDERRETI

c.a. Luigi Maresca - luigimarescams@gmail.com

c.a. Marco Micaroni - mmicaroni@autostrade.it

e, p.c.

Spett.le AISCAT

c.a. Emanuela Stocchi - info@aiscat.it

prot. n. 190/2025/SU/AUTDE/ne

Oggetto: Auto di sicurezza – Safety Car – Nuovo Codice della Strada e Decreto Interdirigenziale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Interno.

Le Scriventi Segreterie Nazionali, in riferimento alle recenti modifiche del Codice della Strada inerenti alle attività di rallentamento graduale della marcia dei veicoli e di eventuale regolazione del flusso veicolare, c.d. “Safety car”, svolte da personale non avente la qualifica di agente di polizia stradale, e al Decreto Interdirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero degli Interni prot. M_inf.AB007AB.REG_DECRETI.R.0000214.21-07-2025, con la presente significano quanto segue.

In primo luogo, preme ricordare che le Scriventi, in passato, avevano più volte sollevato dei dubbi sia sulla possibilità che gli Ausiliari della Viabilità potessero espletare tale attività, non essendovi un chiaro riferimento normativo specifico, salvo quanto previsto dal DM del 22 gennaio 2019, sia sulle modalità operative che alcune Concessionarie adottavano arbitrariamente, considerando delicati e importanti tutti gli aspetti, a partire da quelli della sicurezza, strettamente legati allo svolgimento di questa attività.

In particolare, riguardo ai riferimenti normativi, le Scriventi avevano sempre contestato la mancanza di una chiara identificazione delle figure autorizzate a svolgere determinate operazioni in sostituzione degli organi di polizia stradale (COA).

Le Scriventi ritengono che le modifiche al CDS prima, e il Decreto Interdirigenziale poi, abbiano fatto piena chiarezza su ruoli, responsabilità e ambiti operativi.

Le medesime, inoltre, registrano con soddisfazione l'ampliamento dei compiti degli organi di polizia stradale (COA) previsto dal nuovo CDS, ricomprendendo anche quelle connesse alla protezione degli operatori stradali.

Pertanto, visto che, in base al nuovo CdS e il nuovo Decreto sopra menzionato, previa specifica formazione finalizzata al conseguimento di un titolo professionale ivi previsto, gli Ausiliari della Viabilità, su richiesta o previa autorizzazione degli organi di polizia stradale (COA), possono svolgere detta attività a pieno titolo, le Scriventi Segreterie Nazionali chiedono che venga attivato un tavolo di confronto nazionale finalizzato a individuare linee guida comuni utili, che tenga conto anche dei profili di sicurezza sul lavoro, per svolgere poi i successivi confronti sindacali sulle modalità operative in ogni singola azienda.

Infine, le Scriventi ritengono doveroso ricordare che l'attività in questione, così come tutte quelle afferenti alla gestione della viabilità in autostrade, sono esclusivamente di pertinenza degli Ausiliari alla Viabilità dipendenti delle diverse Società concessionarie e, pertanto, non possono in alcun modo essere appaltate ad altre Società, ancorché applichino il medesimo CCNL.

Le Segreterie Nazionali

FILT CGIL C. Tomassini	FIT/CISL (M. Diamante)	UIL TRASPORTI P. Collini	SLA CISAL R. Moroni	UGL Viabilità e Logistica P. Avella
				